

DIREZIONE 2030

MATTEO BAGNOLI
Programma elettorale
Pontedera2024

NESSUNA AZIONE PORTA VALORE A CHI NON SA DOVE VUOLE ANDARE

Diciamo la verità, siete convinti che a prescindere da chi sarà Sindaco nei prossimi 5 anni le cose non cambieranno di molto.

Siete convinti che Pontedera sia condannata ad un lento declino e che non sarà certo un nuovo Sindaco e una nuova amministrazione a invertire questa tendenza.

Eppure esistono esempi vicini e lontani di amministratori che sono stati capaci di far rinascere città e territori, alcuni di questi sono di destra, altri di sinistra, ma tutti hanno un tratto comune: **seguono una strategia definita e si pongono obiettivi chiari.**

Effettivamente chi governa senza pianificazione e si limita compiere azioni slegate tra loro non riesce mai a “piegare” le tendenze della storia: laddove le cose sarebbero comunque andate bene non si notano problemi, laddove invece le cose vanno male non è capace di invertire la tendenza.

Al contrario chi ha le idee chiare e sa dove vuole arrivare presto o tardi finisce per incidere sull’andamento delle cose e gioca sempre in vantaggio rispetto a tutti quelli che si muovono senza avere un obiettivo.

Credo che la mancanza di una visione strategica sia proprio il problema che affligge il nostro territorio da un po’ di anni e che ci fa credere che il declino di Pontedera sia una condanna inesorabile.

Il declino non è mai inesorabile! Il punto non è tornare quelli che eravamo, questo non è mai possibile, ma piuttosto decidere cosa vogliamo essere oggi e poi agire di conseguenza per raggiungere l’obiettivo! Le risorse sono molto limitate e se non vengono utilizzate secondo una strategia chiara l’unico risultato possibile è quello di restare fermi, ma non possiamo più permettercelo perché abbiamo già perso troppo terreno.

In questo programma non troverete l’infinita lista di tutte le azioni che mi propongo di svolgere nei prossimi 5 anni, perché **parlare di tutto è esattamente come parlare di nulla. Ho scelto di raccontare soltanto le proposte che hanno una rilevanza strategica** e che nella mia idea possono dare una nuova vitalità economica, culturale e sociale alla nostra comunità.

Non pretendo certo che tutti siano d’accordo con me, ma almeno in questo modo tutti avranno la possibilità di conoscere davvero il mio progetto per Pontedera e di poter valutare se lo trovano condivisibile o meno.

Matteo Bagnoli

GLI ELEMENTI DELLA STRATEGIA

Ho pensato di articolare la presentazione del programma in sei capitoli, ognuno con un focus strategico preciso.

Nel primo capitolo parlerò del **ruolo di Pontedera all'interno della Valdera** e delle azioni che dovremo intraprendere per recuperare una leadership solida nella sua storica area di influenza.

Nel secondo capitolo presenterò la mia idea di come l'amministrazione comunale dovrebbe supportare e indirizzare lo **sviluppo economico** locale.

Nel terzo capitolo tratterò le **tematiche sociali, la lotta alle disuguaglianze** e lo sviluppo di un ambiente relazionale vivibile e accogliente.

Nel quarto capitolo tratterò il tema che ad oggi forse presenta le ferite più dolorose per il nostro comune, ovvero la **cura dell'ambiente e la ricerca della sostenibilità ecologica**.

Nel quinto capitolo credo sia importante soffermarmi su un argomento di cui nessuno parla mai in campagna elettorale, ma che invece è la base per una buona azione amministrativa, mi riferisco alla **gestione del bilancio e al rigore nell'utilizzo e nel mantenimento delle risorse** della collettività.

Infine nel sesto capitolo mi soffermerò su quelle azioni che più di ogni altra ci si aspettano da un Sindaco: i **lavori pubblici sul territorio**, vale a dire il rifacimento delle strade, gli arredi urbani, la creazione di parchi e infrastrutture.

Sono consapevole del fatto che questi interventi sono fondamentali, ma ho voluto lasciare questa sezione per ultima perché sono fermamente convinto che parlare di lavori pubblici senza prima aver messo a fuoco una strategia complessiva sia una grande presa in giro dei cittadini. Veniamo da anni di gestione "allegria" del bilancio comunale, oggi abbiamo un debito di più di 70 milioni di euro, che per un comune come Pontedera è qualcosa di enorme e quindi nei prossimi anni le risorse da spendere per i lavori pubblici non saranno molte, questo rende ancora più necessaria una pianificazione e dare priorità a quegli interventi che hanno impatti rilevanti e generano una prospettiva.

1 PONTERA E IL SUO RUOLO NELLA VALDERA

Dobbiamo riportarci al centro della Valdera, tornando ad essere quel perno decisionale e strategico dal quale partono le progettualità di area vasta.

Pontedera deve decidere quale strada vuole seguire da qui in avanti: vogliamo diventare sempre più periferici o recuperare rilevanza regionale e nazionale?

Se vogliamo invertire il declino e tornare a correre dobbiamo essere consapevoli che la nostra azione non può limitarsi soltanto all'interno dei confini amministrativi del comune; ogni centro che si propone di avere una rilevanza regionale o nazionale non può prescindere innanzitutto dal porsi come perno centrale per il territorio immediatamente circostante. Anche Pontedera finché è stata un centro di rilevanza nazionale ha svolto il ruolo di baricentro per il suo territorio circostante: la Valdera.

Tutt'oggi godiamo dei frutti del periodo in cui siamo stati il perno della Valdera, infatti ospitiamo ancora dei servizi fondamentali quali le scuole, la sanità e i trasporti; tuttavia nonostante questa concentrazione di servizi su molti altri fronti non siamo più il punto di riferimento per gli altri centri della Valdera, anzi, nel vuoto che abbiamo lasciato altri centri più piccoli di noi hanno costruito un'alternativa e sono addirittura riusciti a superarci: oggi esistono paesi vicini a noi dove il commercio fiorisce, mentre da noi arranca, dove si supportano e finanziano start-up, mentre da noi non esistono strutture deputate a questa funzione, dove si favorisce la residenzialità delle giovani famiglie, mentre da noi scarseggiano i servizi e le condizioni di attrattività.

Se nei prossimi anni continueremo lungo la strada del declino allora lentamente perderemo altri pezzi, i servizi saranno riallocati o soppressi e piano piano sorgerà un nuovo centro alla guida dell'area vasta, se invece saremo capaci di cogliere la sfida del territorio riusciremo a proteggere e rinforzare quanto abbiamo e potremo riconquistare competitività in quegli ambiti dove negli ultimi anni abbiamo perso terreno.

1.1 RICOSTRUIRE UN DIALOGO SUL TERRITORIO

La situazione oggi

In questi anni Pontedera si è chiusa completamente al dialogo con gli altri comuni della Valdera, tanto da ricevere critiche esplicite anche da altri Sindaci di centrosinistra. Senza Pontedera a fare da guida la Valdera ha perso il suo carattere unitario e ogni amministrazione ha preso decisioni in autonomia limitando così la possibilità di sfruttare sinergie e di unire le forze per sfide più grandi.

La proposta

La rilevanza sul territorio si crea innanzitutto attraverso il dialogo con le altre amministrazioni.

Per i prossimi 10 anni mi impegno a mantenere aperto il dialogo con tutti i Sindaci della Valdera senza fare distinzioni di colore politico.

Inoltre mi impegno a realizzare a Pontedera un tavolo permanente per la co-progettazione di area vasta aperto a tutti gli amministratori del territorio che si ritrovi almeno 2 volte all'anno.

1.2 VIABILITÀ SINERGICA

La situazione oggi

La Valdera non ha una connessione interna che permetta una mobilità efficiente e sostenibile; servirebbe che tutti i comuni del territorio condividessero un progetto unico, capace di sviluppare potenzialità al di là dei confini amministrativi dei singoli comuni. L'idea di una metropolitana leggera che connettesse la Valdera era stata addirittura inserita nel programma elettorale del Sindaco Franconi alle scorse elezioni, salvo poi essere stata proprio la giunta pontederese ad aver boicottato il progetto creando malcontento e sfiducia negli altri amministratori del territorio.

La proposta

Se ogni comune progetta la propria viabilità da solo avremo un sistema viario frammentato e inefficiente e servizi di trasporto che invece di essere modellati sulle esigenze dei cittadini sono modellati sui confini amministrativi.

Mettiamo in moto un grande piano sinergico per la viabilità della Valdera, che venga pensato insieme a tutti i soggetti del territorio e che si ponga un orizzonte progettuale di almeno 10 anni.

Questa è una opportunità enorme, non soltanto per rilanciare lo sviluppo di tutto il territorio, ma anche per recuperare un ruolo di leadership locale e fare di Pontedera il soggetto capofila di questa operazione.

1.3 TURISMO E TERRITORIO

La situazione oggi

I dati sulle presenze turistiche a Pontedera sono drammatici, negli ultimi 5 anni siamo stati l'unico comune della Valdera a perdere presenze turistiche.

2017-2023 altri comuni della Valdera +36%

2017-2023 Pontedera -34%

Alcuni comuni più piccoli, che pochi anni fa attraevano un terzo delle presenze di Pontedera oggi ci hanno addirittura superato anche in numeri assoluti.

Insomma, non solo non siamo più il baricentro del territorio, ma per quanto riguarda l'attrattività siamo addirittura diventati il fanalino di coda.

La proposta

Da un punto di vista turistico è chiaro che Pontedera non può competere da sola, perché non ha una forza attrattiva sufficiente.

L'idea è quella di costruire una strategia sinergica col territorio della Valdera: Pontedera non può vendersi da sola, ma grazie alla sua collocazione ed alla presenza di servizi avrebbe un enorme potenziale come base di partenza per coloro che vogliono visitare il territorio circostante. Le persone dovrebbero far base a Pontedera, durante il giorno potrebbero raggiungere la nostra campagna, i borghi della Valdera ed essere a portata di mano contemporaneamente da Pisa, Lucca e Firenze, poi la sera potrebbero tornare a far base a Pontedera, in questo modo lavorerebbero le strutture ricettive, i ristoranti e il commercio cittadino.

Questo significherebbe avere una strategia chiara e sviluppare sinergia col territorio.

2 SVILUPPO ECONOMICO E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Pontedera può tornare a correre soltanto se prima decideremo verso quale obiettivo questa corsa deve condurci.

Il punto non è ricostruire ciò che eravamo, perché il mondo è cambiato e quello che funzionava ieri non sempre funziona oggi: **il punto è decidere quale deve essere oggi la nostra vocazione** e quali siano gli elementi strategici su cui possiamo fondare la nostra capacità competitiva per i prossimi 10 anni. Oggi siamo completamente fermi perché non c'è alcuna visione strategica, qualsiasi strategia è comunque meglio di nessuna strategia.

La mia visione è quella di una città che fonda la sua strategia per il futuro su tre pilastri:

- Industria e logistica: dotandoci di quelle infrastrutture e servizi che possono davvero rendere il nostro territorio più forte nella competizione territoriale;
- attrattività commerciale: per rafforzare il ruolo di hub turistico che dovremo costruire e sviluppando un'animazione continuativa e che sia capace di sfruttare le migliori energie dell'associazionismo e del mondo culturale locale;
- innovazione verde: giocando di anticipo sulle innovazioni richieste dal mercato in termini di impatti ambientali e sociali delle attività, sviluppando per Pontedera un ruolo di pioniere sul territorio della valdera.

2.1 INDUSTRIA E LOGISTICA

Pontedera ha un grande passato produttivo da cui deriva una vocazione industriale e logistica. Oggi operano ancora molte realtà di rilevanza regionale nella nostra zona industriale, ma da diversi anni il comune ha smesso di fare investimenti capaci di dare un futuro a questo comparto. Dobbiamo mettere in cantiere poche e fondamentali azioni che restituiscano a Pontedera un vantaggio competitivo sul territorio e quindi rendano più conveniente per le aziende investire e operare qui piuttosto che farlo altrove.

2.1.1 INTERPORTO

La situazione

La logistica a Pontedera è un settore fondamentale, ma non disponiamo di infrastrutture che ci distinguano rispetto a territori vicini a noi. In particolare non disponiamo di un centro intermodale, che permetta lo scambio rotaia-gomma. In passato molti imprenditori hanno chiesto di realizzare questa opera strategica, ma non sono mai stati ascoltati.

La proposta

Realizzare un centro di scambio merci intermodale (interporto) nella zona industriale di Pontedera che dia al nostro polo logistico un vantaggio competitivo non replicabile dai territori circostanti.

2.1.2 RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE

La situazione

Immaginate di essere un trasportatore che passa ogni giorno per decine di volte da strade dissestate e svincoli troppo stretti per il camion, oppure un operaio che lavora in uno

stabilimento circondato da un ambiente fatiscente e privo di servizi! è evidente che vorreste svolgere il vostro lavoro altrove. Questo è quello che succede a Pontedera perchè, pur essendo una città fortemente dipendente dal comparto industriale, la zona industriale è stata abbandonata senza interventi di riqualificazione e ammodernamento.

Le tendenze attuali indicano che per essere competitivi oggi si deve gradualmente abbandonare la visione industriale novecentesca e armonizzare la produzione e le sue infrastrutture all'ambiente. Gli esempi più innovativi sviluppati a livello internazionale prevedono poli produttivi esteticamente e ecologicamente poco impattanti e capaci di saltare la socialità e la qualità di vita di chi li frequenta.

Al contrario il polo industriale di Pontedera è stato sviluppato per decenni secondo la logica della "colata di cemento" e rischia di pagare queste scelte in futuro.

Proposta/1

Restituire condizioni di decoro e funzionalità al luogo dove migliaia di pontederesi ogni giorno svolgono il proprio lavoro è innanzitutto una battaglia di civiltà e di cura del benessere collettivo.

La zona industriale sarà oggetto nei primi 36 mesi di mandato amministrativo di:

- completo rifacimento dei manti stradali;
- sviluppo della accessibilità alternativa attraverso la predisposizione di piste ciclabili provenienti dai principali centri abitati del comune;
- predisposizione stalli di ricarica per mezzi leggeri ad alimentazione elettrica.
- rifacimenti dei decori urbani;
- piantumazione di verde per la lotta alle isole di calore.

Proposta/2

Portare in zona industriale un servizio di asilo nido che permetta ai lavoratori una gestione più agevole dei bambini. In particolare il servizio nido dovrà essere modellato sugli orari di ingresso dei turni e prevedere quindi un'apertura anticipata rispetto a quella canonica delle 8/8:30

Proposta/3

Avviare un grande piano di adeguamento estetico e rinaturalizzazione della zona industriale, attraverso la piantumazione di aree verdi, lo sviluppo di corridoi ecologici capaci di ospitare una ampia varietà di vita e di mitigare l'impatto visivo dei capannoni.

Questa azione, che potrebbe sembrare eccessivamente impalpabile per alcuni in realtà in futuro potrebbe rivelarsi la scommessa più vincente che si sia deciso di giocare in questi anni.

2.1.3 PONTERA POLO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

L'opportunità

Da un lato l'Unione Europea spinge per un folle stop alla produzione di motori endotermici entro il 2035, dall'altra le filiere dell'elettrico sono prevalentemente in mano cinese.

In questo contesto il governo vuole investire in poli nazionali della mobilità alternativa, per non ritrovarsi completamente dipendenti dalle importazioni estere.

Pontedera è un candidato ideale ad ospitare uno di questi poli: abbiamo l'indotto produttivo, le competenze localizzate e siamo già leader nella mobilità leggera.

L'impegno

Da Sindaco approfondirò i rapporti col ministero dell'industria che ho già attivato in questi mesi. Sono sicuro di convincere il governo a puntare fortemente su Pontedera come polo della mobilità alternativa.

2.2 COMMERCIO

Pontedera è stata per decenni il riferimento commerciale dell'intera provincia di Pisa e di ampie porzioni di altre province limitrofe. Oggi questo primato è perduto e la città dovrà essere capace di ricostruire una nuova collocazione commerciale. Negli anni in cui Pontedera restava ferma e perdeva il suo primato, altri centri, anche minori, come ad esempio Bientina, sono stati capaci nel frattempo di affermarsi e sviluppare il proprio commercio e la propria attrattività.

Riguardo al rilancio del commercio è bene sottolineare che il comune non deve sostituirsi all'impresa privata, ma deve predisporre tutti quegli elementi di contesto che le permettano di prosperare e rimuovere tutti quegli ostacoli, in special modo quelli di natura burocratica, che al contrario la danneggiano.

Il commercio per prosperare ha bisogno che la città sia capace di attrarre importanti flussi di visite. La crisi del commercio pontederese degli ultimi anni non è ascrivibile soltanto agli errori commessi dall'amministrazione nel rapporto con le imprese, ma in generale il calo dell'attrattività cittadina ha avuto un ruolo nel disastro (visitatori del PALP in caduta libera, utenti biblioteca ridotti a un terzo di quelli di pochi anni fa, mancanza di una animazione ragionata che attragga persone in centro).

2.2.1 ANIMAZIONE CONTINUATIVA VS MODELLO DELLE MEGA FESTE

La situazione

In questi anni l'animazione cittadina è consistita in una serie di feste ed eventi molto costosi e disseminati nel calendario senza una programmazione generale che li unisse e fosse capace di caratterizzare in qualche modo l'offerta di intrattenimento cittadino.

Il problema dei grandi eventi è che sono molto onerosi per le casse cittadine, che "stressano" il tessuto urbano perché richiedono modifiche alla viabilità e chiusure di spazi pubblici e che poi, una volta finiti, non lasciano alcun valore sul territorio.

Proposta

La mia idea è quella di sviluppare un'animazione continuativa del centro, prevedendo eventi musicali, culturali e di intrattenimento per bambini durante tutto l'anno, da sviluppare secondo formule che permettano contestualmente lo svolgimento della vita cittadina e senza ricercare ogni volta un'inutile sensazionalismo (che poi spesso nemmeno arriva).

Per sviluppare il programma di animazione continuativa sarà importante sviluppare un coordinamento continuativo e strategico con i commercianti e le loro associazioni di rappresentanza, in maniera tale da costruire un'offerta partecipata e garantire il massimo supporto possibile.

2.2.2. RIDUZIONE TARI

La situazione oggi

La TARI è un pezzo di quel pesantissimo fardello che la pubblica amministrazione mette ogni anno sulle spalle degli imprenditori, fatto non soltanto di tasse, ma anche di complessità burocratiche e tempi biblici nel fare le cose.

Il mio impegno è di ridurre la TARI, calcolandola sulla base del consumo effettivo

2.2.3 L'UOVO DI COLOMBO: UN PERCORSO PEDONALE DAL MUSEO PIAGGIO AL CENTRO

La situazione

Il Museo Piaggio è la maggiore attrazione turistica di Pontedera e si trova a 270m da piazza del Duomo! Il problema è che i turisti credono di trovarsi in una zona industriale lontana da un centro cittadino che offra negozi, ristoranti e attività culturali e quindi, una volta terminata la visita al museo, se ne vanno altrove.

La proposta

L'idea, già sperimentata con successo in contesti analoghi e tanto semplice da risultare incredibile che non sia ancora stata messa in pratica, è quella di costruire un percorso pedonale colorato che guidi le persone in centro e che sia dotato di pannelli e indicazioni che permettano di capire che a brevissima distanza esiste un centro da visitare e dove fermarsi a fare shopping o consumare un pasto.

2.2.4 TAVOLO DI DIALOGO CON ASSOCIAZIONI E CORPI INTERMEDI

La situazione

Se togliamo il commercio e l'animazione culturale una città diventa un dormitorio e non dispone più di anticorpi fondamentali per contrastare degrado e illegalità. Per questo motivo chi lavora nel commercio cittadino o opera in contesti culturali e sociali non deve "subire" le scelte calate dall'alto dall'amministrazione comunale, ma deve invece essere coinvolto, come parte attiva, in tutti quei processi decisionali che possono avere un impatto sulla sua attività.

La proposta

Istituire un tavolo di dialogo permanente a cui partecipi l'amministrazione comunale, le associazioni di rappresentanza del commercio e i rappresentanti del mondo associativo locale. Lo scopo sarà quello di co-progettare l'animazione cittadina, le scelte che riguardano il tessuto sociale e le iniziative culturali e relazionali organizzate dal Comune.

2.2.5 GESTIONE RAGIONATA DEI PARCHEGGI

La situazione

Se continueremo a vedere i parcheggi come un bancomat per il Comune finiremo col rendere la città sempre meno accogliente, danneggiando il commercio e la vita culturale.

La proposta

Dobbiamo operare un "alleggerimento" ragionato delle tariffe di sosta:

- sosta di cortesia fino a 30 min. in tutti gli stalli blu del comune;
- riduzione del 50% delle tariffe ogni sabato pomeriggio negli stalli blu del Comune compresi nell'area delimitata da ferrovia, fiume Era e Fiume Arno;
- in aggiunta al punto precedente, relativamente al periodo natalizio e dei successivi saldi: sosta gratuita il sabato pomeriggio.

2.2.6 MERCATO COPERTO IN ZONA STAZIONE

La situazione

Finalmente nei prossimi anni verrà spostato il terminal bus di fronte alla stazione e verrà liberato uno spazio strategico nel cuore di Pontedera. Si tratta di un'occasione storica per riqualificare il quartiere e l'intero tessuto urbano. Ad oggi l'amministrazione comunale ha avanzato soltanto ipotesi banali e grigie: nuovi parcheggi e strutture pubbliche.

Credo che invece una scelta audace e innovativa potrebbe portare sviluppo e salvarci dall'ennesimo progetto mediocre.

La proposta

Costruiamo un mercato coperto al posto del terminal bus, circondato da verde e capace di attrarre flussi di visita eterogenei; la struttura dovrà essere pensata nel seguente modo:

- uno spazio dedicato alla vendita di alimentari al dettaglio;
- uno spazio dedicato alla ristorazione tipica, un punto di contatto con l'intera offerta gastronomica della Valdera, un punto di riferimento sul territorio che possa attrarre flussi turistici e visitatori dalle città vicine;
- spazio polifunzionale dove organizzare mostre, incontri ed eventi, capace di attrarre utenti da altri comuni.

2.3 INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione

Uno dei motivi della decadenza di Pontedera è stato il rifiuto dell'innovazione portato avanti dalle ultime amministrazioni comunali; ancora oggi la macchina amministrativa non sfrutta i vantaggi derivanti dalla digitalizzazione e si boicottano forme organizzative innovative.

Proposta/1

Mettere in cantiere un grande piano di digitalizzazione dei servizi e dei processi amministrativi del comune. Se oggi i professionisti che si devono interfacciare con la macchina comunale si trovano in difficoltà, entro i prossimi 5 anni dobbiamo diventare il comune più avanzato della provincia di Pisa.

Proposta/2

Utilizzare lo strumento della comunità energetica per l'efficientamento energetico delle frazioni

Proposta/3

In questi anni Pontedera ha sistematicamente perso tutte le occasioni di finanziamento da parte di Regione, Stato e Unione Europea. Il problema sta nel non aver sviluppato progetti in anticipo: quando gli enti sovraordinati presentano un bando per chiedere un finanziamento è necessario che i comuni dispongano di progetti già pronti per poter fare domanda con successo. Subito nei primi 12 mesi di amministrazione dovremo dare impulso alla stesura di progetti di diverse dimensioni e diversi ambiti tematici che prevedano interventi su tutto il territorio comunale, in maniera tale che quando si presenteranno le prossime opportunità di finanziamento ci faremo trovare pronti.

3 LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

3.1 SALUTE E UGUAGLIANZA

La situazione oggi

Pontedera oggi è un territorio insalubre, dove si è deciso di puntare sul business dei rifiuti e dove si procrastinano gli interventi di bonifica degli agenti inquinanti: tutto questo inevitabilmente incide sulla salute dei cittadini. Se da un lato quindi non si fa nulla per prevenire dall'altro la politica di centrosinistra in questi anni ha fatto ancora meno per curare. L'Ospedale Lotti resta in piedi soltanto grazie alla dedizione del personale sanitario che quotidianamente lavora in mancanza di mezzi e ben oltre gli orari stabiliti, ma questa situazione non è sostenibile in eterno.

La questione della salute è innanzitutto una questione di uguaglianza! oggi nel nostro territorio chi può permetterselo si rivolge alla sanità privata e sposta la sua residenza lontano dalle zone più tossiche, ma chi non può permetterselo vive una condizione critica che non è tollerabile in un paese civile.

Proposta/1

Salviamo il Lotti dallo smantellamento

Il Comune di Pontedera deve diventare il primo difensore del nostro ospedale! Non è più possibile rifugiarsi dietro alla scusa della competenza regionale. Il prossimo Sindaco dovrà attivare dei canali di comunicazione istituzionale e portare con forza la questione sul piano politico. Non si tratta di battere i pugni e fare la voce grossa, ma di porre i decisori regionali di fronte alle responsabilità politiche delle loro azioni e di farsi portavoce della cittadinanza nelle sedi opportune. Se da dieci anni i cittadini di Pontedera devono fare la dialisi dentro dei container fatiscenti, oppure se gli infermieri operano in mancanza dei più elementari presidi professionali, è necessaria una presa in carico da parte del Sindaco!

Proposta/2

Pontedera pioniera nella gestione delle malattie croniche

La popolazione sempre più anziana comporta un aumento vertiginoso delle patologie croniche, quali diabete, artrite, cardiopatie e malattie respiratorie. Queste malattie determinano un costo economico e sociale enorme e l'unica efficace forma di prevenzione risiede nei corretti stili di vita: il punto è tenere sotto controllo la patologia in modo da evitare che assuma forme e sintomatologie acute. Quando il paziente arriva in ospedale significa che ormai la situazione è sfuggita al controllo e stiamo agendo in ritardo.

La diffusione dei corretti stili di vita per i pazienti affetti da patologie croniche non consente di ragionare secondo gli schemi amministrativi classici, dato che il sistema sanitario può gestire le fasi acute, ma ha difficoltà a promuovere le azioni di prevenzione. Le soluzioni migliori vengono proprio dalla società civile, in special modo dal mondo dell'associazionismo; ad esempio in certe città nascono associazioni per la camminata dolce, con l'obiettivo di promuovere la mobilità tra la popolazione anziana, oppure sempre più spesso prendono vita progetti di educazione alla salute; tutte queste iniziative possono nascere molto più facilmente se il Comune si pone come soggetto collettore, capace di creare coordinamento, sinergie e destinare utili risorse finanziarie.

3.2 DISABILITÀ E UGUAGLIANZA

La situazione oggi

Pontedera è un territorio che ha estromesso la disabilità dall'agenda pubblica. Oggi il Comune sostanzialmente non ha nessuna attenzione verso le persone portatrici di handicap fisici e psichici e l'unico modo di far fronte per le famiglie è quello di pagare a proprie spese.

Proposta/1

Progetto Straordinaria Quotidianità: l'idea è quella di creare un cohousing, ovvero una struttura all'interno della quale ragazzi portatori di handicap possano vivere la propria quotidianità assistiti da educatori. La struttura non si limiterà alla gestione della quotidianità, ma avrà la prospettiva di dare un luogo di vita a questi ragazzi nel momento in cui i genitori non saranno più capaci di supportarli. Il problema del "dopo di noi" ovvero del destino dei portatori di handicap una volta che i genitori non sono più nelle condizioni di esserne tutori economici e materiali, è un tema di enorme attualità e un comune civile deve farsene carico adottando soluzioni capaci di guardare anche al futuro.

Proposta/2

Barriere architettoniche e disabilità: Pontedera ha ancora molti passaggi disagiati; la rimozione delle barriere architettoniche è un tipo di intervento che spesso i comuni tendono a procrastinare per mancanza di risorse; le opportunità però possono arrivare dai numerosi finanziamenti europei e ministeriali che periodicamente vengono messi a bando: Pontedera in questi anni non è mai riuscita ad aggiudicarsi questi finanziamenti perché non dispone di progetti pronti; i comuni che lavorano meglio preparano i progetti di intervento in anticipo rispetto all'apertura dei bandi, in modo tale da essere già pronti nel momento in cui si decide come verranno allocati i finanziamenti.

Proposta/3

Parchi inclusivi: si tratta di parchi dotati di giochi, passaggi e strumenti accessibili anche a persone portatrici di handicap. Oggi Pontedera è completamente sguarnita di questo genere di presidi, mentre in provincia di Pisa e in generale in tutta Europa rappresentano la normalità già da alcuni anni. Dobbiamo rendere inclusivo ogni parco che verrà allestito da oggi in avanti e utilizzare progetti e allestimenti inclusivi nei rifacimenti e nelle ristrutturazioni dei siti già aperti.

3.3 QUARTIERE STAZIONE

La situazione oggi

Il quartiere stazione oggi è una bomba sociale ad orologeria, che una volta esplosa porterà disagio e violenza in ogni zona del comune, esattamente quel disagio e quella violenza che l'attuale amministrazione si è illusa di tenere confinata in un ghetto, senza capire che i problemi, se non si affrontano non si possono semplicemente nascondere all'infinito.

Proposta/1

La nuova vita del terminal bus deve avere una vocazione sociale e commerciale, per questo motivo la proposta è quella di realizzare un mercato coperto, vocato sia alla vendita di prodotti, sia alla ristorazione, sia dotato di spazi per lo svolgimento di eventi.

La filosofia alla base della scelta è accompagnare il recupero del quartiere con un recupero e una ricucitura delle relazioni sociali e delle relazioni economiche che stanno alla base di un tessuto sano.

Proposta/2

Creazione di un luogo accessibile ed aperto in zona stazione, che sia fucina di iniziative e interventi sociali, culturali e animativi, in cui la comunità sia protagonista nel suo territorio.

La stazione: ghetto a:

- luogo di informazione e prevenzione;
- base di partenza per nuovi percorsi di integrazione;
- attivatore creativo, artistico e di inclusione;
- punto di incontro, divertimento ed aggregazione;
- spazio per costruire cittadinanza attiva.

3.4 SAPERE E UGUAGLIANZA

La situazione oggi

Una buona istruzione è il più grande strumento di uguaglianza che esista, al contrario una cattiva istruzione produce la disuguaglianza più ingiusta, quella che condanna i bambini e ragazzi prima ancora che possano sviluppare gli strumenti per la propria emancipazione.

Oggi a Pontedera l'istruzione troppo spesso non è uno strumento di uguaglianza, ma una frattura che contribuisce ad acuire la distanza tra gruppi sociali e persone che dispongono o meno delle risorse economiche per far fronte laddove il pubblico non arriva.

Proposta/1

Riqualfichiamo il villaggio scolastico: non sono personalmente entusiasta del concetto di "villaggio scolastico" perché credo che la scuola debba essere integrata e dialogante con tutti gli altri elementi che compongono la polis: dai servizi pubblici, fino agli esercizi privati. Dato che tuttavia le precedenti amministrazioni hanno investito nel villaggio scolastico penso che ormai sia necessario valorizzarne la formula e dare agli studenti pontederesi un luogo bello e stimolante dove recarsi ogni mattina per diventare uomini, donne e cittadini.

Il villaggio scolastico deve essere ripristinato nel suo decoro:

- attraverso forme di sicurezza attiva, quali un servizio d'ordine e la presenza assidua delle forze di polizia locale con l'obiettivo di contrastare i casi di violenza e gli episodi di spaccio che sono ormai all'ordine del giorno;
- attraverso l'attivazione di attività integrative, quali le attività sportive pomeridiane, i doposcuola e momenti di approfondimento tematici che permettano alla zona di avere una frequentazione sana durante la giornata, anche fuori dall'orario scolastico.
- collaborazione stretta con i soggetti del terzo settore per la gestione della zona e la realizzazione di iniziative, eventi e progetti civici.

Proposta/2

Rivitalizzare la Biblioteca Gronchi, struttura che in questi anni ha visto una riduzione drammatica delle presenze, perdendo due terzi della sua utenza storica.

- Nuova gestione degli spazi e degli allestimenti secondo buone pratiche per la fruizione anche da parte di un'utenza a bassa scolarizzazione;
- Attivazione di un calendario di presentazioni e momenti di approfondimento culturale
- Tariffa agevolata per la sosta auto per gli utenti della biblioteca.

Proposta/3

La "**Carta del Merito**" è un'iniziativa dedicata agli studenti che conseguono il diploma, residenti nel Comune di Pontedera, con l'obiettivo di riconoscere e premiare il loro impegno e i risultati ottenuti nel percorso scolastico.

La proposta prevede l'erogazione di un bonus in base al voto conseguito alla maturità, così suddiviso:

- 250 euro per ogni maturando;
- 300 euro per i maturandi che conseguono una votazione pari a 100/100.

Questo bonus può essere utilizzato esclusivamente presso le attività commerciali del Comune di Pontedera.

Questa iniziativa non solo premia gli studenti per il loro impegno, ma supporta anche l'economia locale, incoraggiando gli acquisti nei negozi del territorio.

3.4 SPORT

Pontedera ha una grande concentrazione di associazioni sportive, spesso di notevoli tradizioni e con sportivi e atleti di assoluto valore.

Lo sport, come sappiamo, è **veicolo di educazione**, di relazione e anche un momento essenziale di prevenzione dei rischi per la salute legati allo stile di vita moderno. Ha, quindi, un ruolo fondamentale nell'economia complessiva di una città. Educare allo sport e alla sportività, organizzare e promuovere iniziative sportive e di aggregazione è un compito fondamentale per chi amministra il nostro Comune.

Riteniamo che il primo impegno debba essere quello di rivolgersi alle scuole cittadine soprattutto con iniziative educative e culturali sui tanti aspetti negativi che negli anni un bambino può sicuramente incontrare nel percorso di crescita. **Offrire la possibilità di fare sport a un bambino significa dargli l'opportunità di diventare una persona migliore.**

Proposta 1

Istituzione di task-force per attenzionare le procedure tecniche e la realizzazione delle Palacqua per rispettare le tempistiche previste dal PNRR.

Proposta 2

Motorsport: Ricerca con associazioni e privati, realizzazione studi di fattibilità e massimo sostegno e supporto per la realizzazione di una pista da motocross.

Proposta 3

Mountain bike: Ricerca d'area in condivisione con associazioni e consulte di quartiere per realizzazione di pump truck per avvicinare i giovani all'outdoor.

Proposta 4

Skate park: Ricerca d'area in condivisione con associazioni e consulte di quartiere per realizzazione di skate park sul territorio.

Proposta 5

Realizzazione di palestre "open-air": al Parco dei Salici e a **La Rotta**, da trasformare nei terminali del passaggio ciclopedonale lungo le sponde dell'Arno con la previsione di creare vie ciclabili bianche che colleghino La Rotta con Montecastello e Treggiaia in modo tale da creare un anello che sia anche un'opportunità per uno sviluppo turistico collegato al mondo del ciclo e dell'ippica.

4 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Non possiamo diventare la città dei rifiuti. Pontedera oggi è un territorio sotto assedio da parte di rifiuti e inquinamento: dalle terre inquinate di Keu che non vengono rimosse, all'aria irrespirabile che irrita la gola a Pardossi, fino alla discarica Geofor, che si prevede debba continuare ad espandersi ancora per molti anni.

Pontedera non può diventare una città discarica! Uno modello di sviluppo basato sui rifiuti comporta troppi rischi e rende meno attrattivo il territorio per attività alternative.

Nei prossimi anni dobbiamo compiere la scelta di non continuare ad espandere la discarica a dismisura e dobbiamo avere maggiore attenzione e rispetto verso l'ambiente; le azioni di bonifica e tutela dell'ecosistema dovranno essere eseguite con priorità massima e laddove il comune non abbia competenza diretta sarà dovere del Sindaco attivare i canali necessari per tutelare la salute del nostro ambiente.

4.1 LA DISCARICA GEOFOR

La situazione

A Pontedera abbiamo una grandissima discarica, ma al contrario di altri luoghi, come ad esempio Peccioli, non ne ricaviamo un beneficio diretto per la collettività; quanto ancora è sostenibile questo modello?

La proposta

Nei prossimi anni dobbiamo ridimensionare le prospettive di crescita della discarica; a riguardo della governance è evidente che dobbiamo apportare dei correttivi per far sì che questa attività, che inevitabilmente impatta negativamente sull'ambiente circostante, permetta almeno di ottenere dei benefici compensativi.

4.2 BATTAGLIA KEU

La situazione

Pontedera oggi è l'unico comune coinvolto nello scandalo Keu che non ha ancora provveduto alla bonifica delle terre inquinate, nel frattempo queste terre, cariche di metalli pesanti, sono state sommerse dall'alluvione e ogni giorno che passa i rischi aumentano.

La proposta

La bonifica del Keu sarà dal primo giorno di mandato l'impegno prioritario; a tal riguardo verrà attivata una interlocuzione col governo per l'accesso a fondi straordinari da destinare all'operazione. In ogni caso il reperimento di fondi per la bonifica sarà sovraordinato ad ogni altra materia di spesa contemplata dal bilancio. L'impegno è quello di rimuovere tutto entro fine 2024.

4.3 ELIMINAZIONE DEL PORTA A PORTA

La situazione

Il sistema di raccolta rifiuti porta a porta è farraginoso, causa disagi alla cittadinanza (in special modo nei mesi caldi a causa dell'impossibilità di disfarsi dei rifiuti organici in modo tempestivo) e nel lungo termine comporta costi eccessivi.

La proposta

Attivare un graduale piano di eliminazione del sistema porta a porta, che in 36 mesi porti ad una completa rimozione; il sistema attualmente vigente verrà sostituito dall'installazione di cassonetti intelligenti interrati, col risultato di rendere più agevole la gestione dei rifiuti da parte delle famiglie e di poter attivare sistemi di monitoraggio e raccolta dati essenziali per calibrare sempre meglio il servizio in futuro.

4.4 EX IPSIA DIVENTI POLMONE VERDE

La situazione

L'area dove sorgeva l'istituto professionale IPSIA oggi rappresenta una ferita di degrado nel cuore della città di Pontedera. La riqualificazione di questa importante area può essere l'ennesima occasione sprecata sull'altare della mediocrità, oppure diventare un luogo di rilancio per l'intero tessuto urbano.

La proposta

Attivare una interlocuzione con la Provincia per riqualificare l'area e farla diventare il polmone verde della città, andando a migliorare la qualità della vita e l'attrattività delle abitazioni circostanti.

4.5 AGENDA 2030 COME GUIDA

La situazione

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

Oggi questo fondamentale programma non è MAI richiamato dall'amministrazione pontederese quale modello ispirazione per il proprio operato.

La proposta

Introdurre l'agenda 2030 quale strumento di valutazione delle politiche in sede decisionale. Nella pratica le azioni decise e deliberate dall'amministrazione comunale dovranno sempre specificare in quale modo sostengono gli obiettivi dell'agenda 2030 ed essere sottoposte ad un controllo di conformità con gli obiettivi e i parametri previsti dall'agenda.

4.6 BENESSERE E RISPETTO PER GLI ANIMALI

La situazione

L'ambiente e la sostenibilità devono essere curati e progettati anche in relazione ai bisogni degli animali domestici.

La creazione di almeno uno sgambatoio per frazione e quartiere, che era stata annunciata dall'amministrazione, non ha poi portato a risultati effettivi e quindi gran parte del territorio risulta ancora privo di questi utili presidi.

Proposta/1

Riprendere e portare a compimento il piano promesso e mai realizzato di creare uno sgambatoio per ogni quartiere e frazione;

Proposta/2

Allestire un cimitero per animali; si tratta di un'istanza che da molti anni viene portata avanti da cittadini sensibili al tema, ma che fino ad oggi è rimasta inascoltata nonostante l'investimento richiesto per la realizzazione sia modesto.

5 GESTIONE RISPETTOSA DELLE RISORSE DELLA COLLETTIVITÀ

5.1 CHIUDIAMO LA VORAGINE PRIMA CHE CI INGHIOTTA

La Situazione oggi

Il Comune di Pontedera è gravato da un debito enorme, pari a 72 milioni di euro, si tratta di una cifra gigantesca per un comune di queste dimensioni e pregiudica in maniera critica le possibilità di spesa presenti e future.

Questa voragine non ha una sola causa, ma è stata scavata un po' alla volta, da sprechi, spese pazzе, organizzazione di costosissime mega feste, situazioni opache e inefficienze amministrative.

L'impegno

Dobbiamo cominciare a lavorare per diminuire il debito, invece di proseguire nel suo costante ingrandimento, anche perché siamo prossimi al dissesto finanziario.

L'idea che dovrà guidarci è quella di un lavoro metodico e lungo, fatto di tanti accorgimenti, di sistematica eliminazione degli sprechi, di riforma della macchina amministrativa laddove ormai è incapace di procedere e di stop alle spese pazze che hanno caratterizzato gli ultimi 5 anni.

5.2 STOP ALLA SVENDITA DEL PATRIMONIO DEI PONTEDERESI

La Situazione oggi

In questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha messo in vendita moltissimi beni immobiliari di sua proprietà (tra palazzi e terreni oggi sono in vendita la quantità abnorme di oltre 6 ettari di beni pubblici). Questo maxi piano di svendita è conseguenza del maxi debito creato dalla giunta Franconi, serve a far cassa per provare ad annaspere nei debiti ancora per qualche mese.

L'impegno

Pagare gli interessi dismettendo il proprio patrimonio è un modo sicuro di andare incontro al disastro economico. Il grande debito che è stato accumulato dovrà essere smaltito rimuovendo alla radice le cause che lo hanno determinato: sprechi, inefficienze e spese pazze e non ipotecando il patrimonio della collettività.

5.3 PROCESSI PARTECIPATIVI PER LA RIGENERAZIONE URBANA

La situazione

Oggi il Comune di Pontedera ha moltissimi immobili e terreni di proprietà pubblica che versano in stato di abbandono o che attualmente si trovano privi di alcun piano di utilizzo, tra questi anche alcune strutture di grande pregio (Curtatone, Corridoni e Villa Crastan in primis)

L'impegno

Nei prossimi anni dovremo salvare dallo stato di abbandono i manufatti abbandonati e dare nuova linfa a quelli dimenticati; in ogni caso la rigenerazione urbana sarà frutto di un processo di partecipazione diretta e verrà utilizzato lo strumento del referendum per le decisioni in merito alla destinazione futura degli spazi.

5.4 MONITORAGGIO INDIPENDENTE DEL RISPETTO DEL PROGRAMMA

La situazione

Spesso nei programmi elettorali si produce una lista infinita e poco coerente di promesse

L'impegno

Affidare ad una società di consulenza indipendente il compito di monitorare il grado di coerenza tra promesse elettorali e azioni realizzate e di stilare a fine mandato un report di valutazione

6 INTERVENTI MIRATI SUL TERRITORIO

TERRITORIO SICURO

Principio Guida: Riteniamo che la sicurezza sia un problema che è possibile risolvere solo coniugando un importante e strutturato presidio del territorio con politiche che mirino alla riappropriazione degli spazi.

RECUPERO E RIAPPROPRIAZIONE DEGLI SPAZI

Occorre ricreare attraverso scelte politiche lungimiranti le condizioni perché le **famiglie tornino a vivere quotidianamente le strade e i giardinetti** dei nostri quartieri. Per questo

è indispensabile arrivare ad un ambiente urbano curato, all'interno del quale più difficilmente si possano sviluppare fenomeni di illegalità e abusivismo; occorre occupare gli spazi pubblici con iniziative virtuose, e contrastare efficacemente il degrado che sempre più attanaglia Pontedera.

IMPEGNO

Concessione a terzi (associazioni, enti, fondazioni, imprenditoria privata) degli **spazi pubblici non utilizzati o male utilizzati** e maggiore partecipazione dei fruitori del bene alla gestione dello stesso applicando i principi della sussidiarietà orizzontale e della partecipazione.

PRESIDIO DEL TERRITORIO

Se la riappropriazione degli spazi è il primo e probabilmente più importante passo per una città più sicura, non bisogna certo rinunciare a rimarcare la necessità di un serio ed efficace presidio del territorio.

IMPEGNO

Proposta 1

La Polizia Municipale opererà in sinergia con le altre Forze di Polizia attraverso nuovi presidi fissi sul territorio nelle zone maggiormente in difficoltà.

Proposta 2

Il reintegro di Pontedera nel piano di vigilanza affidato all'esercito, nell'ambito **dell'operazione "Strade Sicure"**, rappresenta un impegno prioritario per garantire la sicurezza e il benessere della nostra comunità.

Proposta 3

Creazione del Vigile di Quartiere e di frazione, con l'obiettivo di **capillarizzare la presenza della PM sul territorio comunale**.

Proposta 4

Completamento dell'impianto di video sorveglianza della nostra città e nelle nostre frazioni.

Proposta 5

Lotta e contrasto all'attività di spaccio, in particolare nella zona stazione e in Via Saffi. Il futuro dei nostri giovani è troppo importante e prezioso e non può essere bruciato. Come amministrazione comunale metteremo in campo una serie di interventi per aumentare il controllo del territorio

In questo modo tutti gli spazi pubblici che il Comune non riesce a gestire verranno "riempiti". Al tempo stesso il Comune sarà liberato dagli oneri di gestione e manutenzione, potendo reinvestire quelle risorse in altri settori.

Proposta 6

Tavolo di interlocuzione con ministero dell'interno per la reintroduzione della Polfer presso la Stazione Ferroviaria

LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO

Di seguito si propongono gli interventi che costituiranno il nostro piano decennale di recupero, manutenzione e valorizzazione del territorio.

Gli interventi sono suddivisi per frazione/quartiere in maniera tale da agevolarne la lettura. La linea generale è quella di proporre interventi sicuramente realizzabili, evitando di esternare proclami roboanti e annunciare progetti incerti che poi rischiano di non vedere mai la realizzazione concreta.

GELLO

- **Adeguamento dei Trasporti Pubblici:** Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- **Creazione di un'Area Sgambatoio per Cani:** Realizzare un'area dedicata ai nostri amici a quattro zampe, fornendo attrezzature e spazi adatti per consentire loro di correre e giocare liberamente.
- **Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione:** Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;
- **Realizzazione pista ciclabile** che colleghi l'asse Est-Ovest alla zona industriale di Gello, per permettere ai lavoratori che utilizzano mezzi di trasporto ecologici (biciclette e monopattini) di recarsi sul posto di lavoro in piena sicurezza
- **Piano di Pulizia dei Fossi nell'Area di Gello:** Implementare un piano di pulizia periodica dei fossi nell'area di Gello per prevenire allagamenti e problemi legati alla raccolta delle acque piovane, migliorando la qualità ambientale e la vivibilità della zona;
- **Progetto di Sicurezza Pubblica "Controllo di Vicinato" e Vigile di Quartiere:** Introdurre un progetto di sicurezza pubblica coinvolgendo i cittadini e istituire un Vigile di Quartiere per sorvegliare e supportare la comunità locale.
- **Manutenzione e Pulizia dell'Impianto Fognario:** dare una programmazione serrata e un monitoraggio costante agli interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto fognario per garantire un corretto funzionamento e evitare allagamenti e problemi di smaltimento delle acque reflue, preservando così la salubrità e la sicurezza dell'ambiente urbano.

IL ROMITO

- **Adeguamento dei Trasporti Pubblici:** Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- **Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione:** Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;
- **Installazione di Semaforo Dissuasore in Via Gagarin:** Installare un semaforo dissuasore lungo Via Gagarin per ridurre la velocità delle automobili e migliorare la sicurezza stradale nella zona;
- **Progetto di Sicurezza Pubblica "Controllo di Vicinato" e Vigile di Quartiere:** Introdurre un progetto di sicurezza pubblica coinvolgendo i cittadini e istituire un Vigile di Quartiere per sorvegliare e supportare la comunità locale.
- **Introduzione di Mercato Settimanale a km 0:** Organizzare un mercato settimanale nella frazione per promuovere il commercio locale e offrire ai residenti un'opportunità di acquisto di prodotti freschi e di qualità;
- **Manutenzione della Scuola Margherita Hack e della Palestra:** Effettuare interventi di manutenzione presso la scuola Margherita Hack e la sua palestra per garantire un ambiente sicuro e accogliente per gli studenti e gli insegnanti;
- **Creazione di un'Area Sgambatoio per Cani:** Realizzare un'area dedicata ai nostri amici a quattro zampe, fornendo attrezzature e spazi adatti per consentire loro di correre e giocare liberamente.
- **realizzazione rotatoria all'altezza dell'intersezione tra via delle colline per Legoli e la SP11 con progettazione congiunta tra Provincia di Pisa, Comuni di Pontedera e Ponsacco**
- **Studio di fattibilità per creazione passerella attraversamento fiume era con percorso ciclopedonale che collega una sponda del fiume Era all'altra. E conseguente miglioramento dell'illuminazione della ciclopista già esistente**

LA BORRA

- **Adeguamento dei Trasporti Pubblici:** Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- **Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione:** Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;

- Installazione di un Fontanello "Acqua Buona": Installare un fontanello "Acqua Buona" per offrire un servizio essenziale ai residenti e ai visitatori, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua e riducendo l'uso di bottiglie di plastica;
- Introduzione di Mercato Settimanale: Organizzare un mercato settimanale nella frazione per promuovere il commercio locale e offrire ai residenti un'opportunità di acquisto di prodotti freschi e di qualità;
- Recupero del Percorso Naturalistico lungo il Fiume: Effettuare interventi di recupero e miglioramento del percorso naturalistico lungo il fiume, implementando nuova segnaletica, cartellonistica informativa e percorsi turistici per valorizzare le risorse naturali della zona e promuovere il turismo ecologico;
- Implementazione Parco Giochi in Via del Pino: Creare un nuovo parco giochi situato in Via del Pino per offrire uno spazio sicuro e divertente per i bambini della comunità locale, contribuendo così al benessere e alla socializzazione dei residenti;
- Riasfaltatura di Piazza dei Ciliegi: Effettuare interventi di riasfaltatura per migliorare la qualità e la sicurezza della pavimentazione di Piazza dei Ciliegi, rendendola più accogliente e fruibile per i residenti e i visitatori della zona;
- Creazione di un'Area Sgambatoio per Cani: Realizzare un'area dedicata ai nostri amici a quattro zampe, fornendo attrezzature e spazi adatti per consentire loro di correre e giocare liberamente.
- Progetto di Sicurezza Pubblica "Controllo di Vicinato" e Vigile di Quartiere: Introdurre un progetto di sicurezza pubblica coinvolgendo i cittadini e istituire un Vigile di Quartiere per sorvegliare e supportare la comunità locale.
- installazione pannello luminoso per informazioni di interesse pubblico e avvisi legati alla protezione civile;
- in base alla revisione del piano del trasporto urbano sperimentazione di specifici collegamenti dedicati tra la frazione ed il centro città e l'ospedale da attivarsi nel fine settimana ed in orari extrascolastici;
- potenziamento della rete fognaria acque pluviali per tutta la frazione
- realizzazione rotatoria all'altezza dell'intersezione tra via delle colline per Legoli e via fonda/la Pieve con progettazione congiunta tra Anas, Comuni di Pontedera e Ponsacco e asfaltatura e allargamento della strada di via la Pieve con relativa sistemazione del viadotto sulla Fi-Pi-Li per connettere La Borra a Santa Lucia

LA ROTTA, PIETROCONTI, IL BOTTEGHINO

- Adeguamento dei Trasporti Pubblici: Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;

- Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione: Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;
- Attivazione del senso unico in via zara, via tolstoj e via Capecchi
- Realizzazione nuova viabilità con collegamento a via zara, all'ingresso della frazione con parcheggio pubblico
- Realizzazione nuova viabilità da via enrico Capecchi a Via san Martino di Sotto con realizzazione di parcheggio pubblico e adeguamento normativo del "Campino"
- Realizzazione Parco Pubblico e area fitness all'interno dei terreni
- Miglioramento del Battello Fluviale "Andrea da Pontedera": Investire nelle infrastrutture e nel potenziamento dei servizi offerti dal battello fluviale "Andrea da Pontedera" per introdurre nuovi itinerari naturalistici lungo il fiume Arno e promuovere iniziative di sensibilizzazione ambientale;
- Riquilificazione ed Efficientamento Energetico del Polo Enzo Catarsi e della Scuola Elementare di Via Zara: Effettuare interventi di riqualificazione energetica e miglioramento delle infrastrutture presso il Polo Enzo Catarsi e la scuola elementare di Via Zara al fine di garantire ambienti più, sicuri e sostenibili per i nostri studenti;
- Attivazione di un'interlocuzione con il demanio per la cessione gratuita dell'Immobile dell'ex Stazione Carabinieri di La Rotta: Acquisire dall'Agenzia del Demanio l'immobile già sede dell'ex Stazione Carabinieri di La Rotta per destinare l'area ad un uso più funzionale per la comunità locale;
- Interlocuzione con ferrovie per Riquilificazione dell'Area e dell'Immobile dell'ex Stazione di La Rotta: Effettuare interventi di riqualificazione dell'area e dell'immobile dell'ex Stazione di La Rotta, attualmente in stato di degrado e abbandono, al fine di riportarli a nuova vita e prevenire attività illegali;
- Riquilificazione delle Scalinate di Piazza Garibaldi: Effettuare interventi di riqualificazione delle scalinate di Piazza Garibaldi per garantire la sicurezza e l'accessibilità ai cittadini.

MONTECASTELLO

- Adeguamento dei Trasporti Pubblici: Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- Installazione di un Fontanello "Acqua Buona": Installare un fontanello "Acqua Buona" per offrire un servizio essenziale ai residenti e ai visitatori, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua e riducendo l'uso di bottiglie di plastica;

- **Installazione di un Semaforo e Reintroduzione del Doppio Senso di Marcia in Via di Montecastello:** Installare un semaforo e reintrodurre il doppio senso di marcia in Via di Montecastello per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale nella zona;
- **Riqualficazione dell'Immaginetta del Sacro Cuore:** Riqualficare l'immaginetta del Sacro Cuore per integrarla in percorsi turistici fra le colline di Pontedera, valorizzando il patrimonio culturale e religioso della zona;
- **Agevolazioni per il Costo del Suolo Pubblico per le Attività:** Offrire agevolazioni per il costo del suolo pubblico alle attività commerciali e ai servizi presenti a Montecastello per favorire lo sviluppo economico locale e la vitalità del borgo;
- **Illuminazione delle Strade da Via Montevisi a Montecastello e Strada che Conduce al Cimitero:** Migliorare l'illuminazione delle strade da Via Montevisi a Montecastello e della strada che conduce al cimitero per garantire la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti e favorire la fruizione del territorio anche durante le ore serali;
- **Attività di Valorizzazione della Frazione:** Promuovere attività di valorizzazione della frazione di Montecastello per renderlo un borgo più attrattivo dal punto di vista turistico, integrandolo con percorsi nella Valdera e valorizzando le sue caratteristiche storiche, culturali e paesaggistiche.

PARDOSI

- **Adeguamento dei Trasporti Pubblici:** Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- **Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione:** Avviare un programma di riqualficazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;
- **Installazione di un Fontanello "Acqua Buona":** Installare un fontanello "Acqua Buona" per offrire un servizio essenziale ai residenti, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua e riducendo l'uso di bottiglie di plastica;
- **Installazione di una Centralina per Monitorare la Qualità dell'Aria:** Installare una centralina per monitorare costantemente la qualità dell'aria al fine di identificare e risolvere le fonti dei cattivi odori che affliggono la zona;
- **Creazione di un'Area Verde con Parco Giochi:** Realizzare finalmente un'area verde attrezzata con un parco giochi per bambini, fornendo uno spazio sicuro e piacevole per il gioco e il relax all'aperto.
- **Introduzione di Mercato Settimanale a km0:** Organizzare un mercato settimanale nella frazione per promuovere il commercio locale e offrire ai residenti un'opportunità di acquisto di prodotti freschi e di qualità;

- Impegno e dialogo con i lottizzanti per agevolare il termine della Lottizzazione e Migliorare le Strade e il verde accessorio: Concludere la lottizzazione nelle zone di Via Silone e Via Calvino è fondamentale per procedere con l'installazione di cestini per la raccolta dei rifiuti, dissuasori di velocità, segnaletica stradale, miglioramento del manto stradale per garantire una viabilità ottimale e sicura e garantire la cura del verde.
- Creazione di un'Area Sgambatoio per Cani: Realizzare un'area dedicata ai nostri amici a quattro zampe, fornendo attrezzature e spazi adatti per consentire loro di correre e giocare liberamente.
- installazione pannello luminoso per informazioni di interesse pubblico e avvisi legati alla protezione civile.
- impegno massimo di dialogo con demanio per eventuale recupero per riqualificazione funzionale l'ex Fornace, porta di ingresso della frazione o assoluta messa in sicurezza e bonifica dell'area con realizzazione di parco fluviale.

SANTA LUCIA

- Adeguamento dei Trasporti Pubblici: Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione: Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità.
- Installazione di un Fontanello "Acqua Buona": Installare un fontanello "Acqua Buona" per offrire un servizio essenziale ai residenti, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua e riducendo l'uso di bottiglie di plastica;
- Espansione del Complesso Sportivo e del Parcheggio di Via Chierichello: Realizzare un nuovo campo da calcio e un parco per ampliare le opzioni di svago e migliorare le infrastrutture sportive;
- Ampliamento del Sistema di Videosorveglianza: Potenziare il sistema di videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza nella frazione;
- Illuminazione Rotatoria allo Svincolo con la Strada di Patto e Via di Gello: Installare un'illuminazione rotatoria per migliorare la visibilità e ridurre il numero di incidenti stradali;
- Creazione di un'Area Sgambatoio per Cani: Realizzare un'area dedicata ai nostri amici a quattro zampe, fornendo attrezzature e spazi adatti per consentire loro di correre e giocare liberamente;

- Creazione di un Nuovo Parco Giochi nelle Nuove Lottizzazioni: Realizzare un nuovo parco giochi nella zona delle nuove lottizzazioni per offrire uno spazio sicuro e divertente per i bambini e le famiglie residenti;
- Dialogo con Ministero e Anas per l'immediata apertura dell'Accesso sulla Strada di Patto all'Azienda Castellani: Aprire un nuovo accesso sulla Strada di Patto all'Azienda Castellani per ridurre il traffico pesante sulla frazione.

TREGGIAIA ED I FABBRI

- Progetto di Sicurezza Pubblica "Controllo di Vicinato" e Vigile di Quartiere: Introdurre un progetto di sicurezza pubblica coinvolgendo i cittadini e istituire un Vigile di Quartiere per sorvegliare e supportare la comunità locale.
- Adeguamento dei Trasporti Pubblici: Migliorare il servizio di trasporto pubblico per una copertura maggiore e orari più convenienti, riducendo l'uso dell'auto privata e promuovendo la sostenibilità ambientale;
- Sistemazione Strade, Marciapiedi e Miglioramento dell'Illuminazione: Avviare un programma di riqualificazione dei marciapiedi e delle strade della frazione per garantire percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone anziane e con disabilità. Oltre a potenziare l'illuminazione stradale e i dissuasori di velocità per una maggiore sicurezza alla guida;
- Installazione di un Fontanello "Acqua Buona": Installare un fontanello "Acqua Buona" per offrire un servizio essenziale ai residenti, promuovendo l'uso sostenibile dell'acqua e riducendo l'uso di bottiglie di plastica;
- Realizzazione di un Parcheggio Gratuito per i Residenti: Creare un parcheggio gratuito dedicato ai residenti per risolvere i problemi di parcheggio;
- Dialogo con aziende agricole presenti sul territorio per la Sicurezza Ambientale e sviluppo turistico dell'area: Avviare un dialogo serio con le aziende agricole per garantire il rispetto delle prescrizioni impartite dal Comune al fine di salvaguardare la vivibilità del paese e la sicurezza ambientale oltre a poter prevedere un importante sviluppo turistico dell'area;
- Installazione di Nuove Telecamere di Sicurezza: Installare nuove telecamere di sicurezza ai varchi d'ingresso della frazione per migliorare la sicurezza;
- Manutenzione delle Fognature: Effettuare interventi di manutenzione sul sistema fognario, incanalando le acque reflue in modo appropriato per preservare la qualità dell'ambiente e evitare inquinamenti.
- Realizzazione area ludica con campo multisport da street-basket e calcetto presso parco pubblico ai fabbri

QUARTIERE BELLARIA - GALIMBERTI

- Impegno allo scorporo della vendita del parco gemma dal piano delle alienazioni
- Rispetto dell'originaria convenzione riguardo la realizzazione della piazza di quartiere nei terreni del parco della Bellaria ex campo sportivo in piena condivisione dei propositi del comitato "Proteggiamo il parco Bellaria"
- Riqualficazione e messa in sicurezza dei marciapiedi del quartiere
- Sistemazione spartitraffico via della bianca
- Sistemazione e illuminazione piste ciclabili e sottopassi pedonali
- Contrasto parcheggiatori abusivi piazza della solidarietà
- Ristrutturazione profonda del cimitero comunale attraverso un percorso di project financing con enti del terzo settore del territorio
- Realizzazione cimitero animali d'affezione come da nostra mozione approvata e mai messa in esecuzione dalla giunta uscente.
- Manutenzione e pulizia ordinaria dell'argine dell'Era con installazione di attrezzatura fitness plain air
- Riqualficazione piazza cei con installazione di arredo urbano come panchine e Installazione Fontanello dell'acqua buona
- Introduzione di Mercato Settimanale: Organizzare un mercato settimanale nel quartiere Galimberti con i produttori diretti.
- Interlocazione con poste per apertura di sportello di quartiere.
- Supporto al rifacimento delle strutture del circolo Galimberti

QUARTIERE CENTRO - STAZIONE

- Sopraelevazione e ampliamento del parcheggio multipiano in piazza Berlinguer
- Riqualficazione ex-carceri del palp per allargamento dello spazio espositivo
- Rifacimento viabilità in piazza Unità d'Italia
- Profonda riqualficazione del quartiere stazione andando a inserire struttura permanente del nuovo mercato della città al posto dell'attuale stazione dei pullman

- Distacco sede della polizia municipale in piazza della stazione per garantire un controllo costante
- Tavolo di interlocuzione con ministero dell'interno per la reintroduzione della Polfer presso la Stazione Ferroviaria
- Riquilificazione giardinetti lungo via della Repubblica
- Recupero ex-Curtatone (valutare fattibilità progetto hub innovativo): avvio di un percorso partecipativo con tutta la cittadinanza per dare nuova vita all'immobile ex-Curtatone;
- Messa a disposizione di locale all'interno della stazione per i tassisti
- Dialogo con la provincia per abbattimento ex-ipsia e costruzione di parco pubblico e spazi ludici/formativi
- Manutenzione piante del corso e vie del centro poiché oggi quasi tutte morte
- Costante dialogo con residenti e commercianti per la tutela del quartiere
- Maggiori controlli e installazione sistema videosorveglianza via Saffi, in particolare zona Cornetteria
- Maggiore manutenzione del giardino Bella di Mai
- Utilizzo estivo funzionale della Golena Era fra Ponte Napoleonico e Tosco-Romagnola
- Manutenzione strutturale e ripristino della fontana storica di bellincioni in piazza caduti di cefalonia e corfu.

QUARTIERE VILLAGGIO – MAGAZZINI – IL CHIESINO

- Controlli sul rispetto dei contratti di affitto e di occupazione degli immobili presenti nel quartiere per garantire gli standard igienico sanitari previsti da legge.
- Introduzione Progetto strade sicure
- Massimo impegno da parte dell'amministrazione per la riquilificazione del palazzo ex enel
- Convenzione con GAV per controllo dell'abbandono dei rifiuti

- Realizzazione passerella ciclopedonale sul ponte dello scolmatore per fluidificare il traffico veicolare.
- Sostegno al complesso sportivo stella azzurra per miglioramento impianti.
- Sgambatoio cani da affidare ad associazioni cinofile.
- Ripristino manto pista ciclabile
- Installazione attraversamenti pedonali luminosi sulla tosco-romagnola

QUARTIERE FUORI DEL PONTE

- Installazione sistemi di videosorveglianza all'interno del villaggio scolastico (vedi parte su scuole);
- Manutenzione Parco dei salici con interventi specifici ai giochi e alle strutture sportive (campo da calcio)
- Asfaltatura prioritaria di via vittorio veneto
- Avvio di un dialogo tempestivo e immediato con governo per rimozione keu
- Manutenzione del palazzetto sportivo "E. Zoli" per renderlo finalmente adeguato alle tante competizioni sportive.
- Rifacimento manto stradale via De Nicola
- Istituzione di task-force per attenzionare le procedure tecniche e la realizzazione delle Palacqua per rispettare le tempistiche previste dal PNRR
- Istituzione di task-force per attenzionare le procedure tecniche e la realizzazione del polo 0-6 per rispettare le tempistiche del PNRR
- realizzazione di passerella pedonale sopraelevato per il transito da Piazza Caduti di Nassiriya alla Piazza del Mercato.